



## COMUNICATO STAMPA

### **Piano per il Lavoro. Al via il bando per la diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione nelle piccole e medie imprese.**

### **Capone: "Grazie alle nuove tecnologie favoriamo competitività delle imprese e nuova occupazione".**

Parte il dodicesimo intervento del Piano straordinario per il Lavoro in Puglia. Si tratta del bando per la diffusione delle Tecnologie dell'Informazione e Comunicazione (TIC) nelle piccole e medie imprese (Pmi) che mette in campo quasi 6,6 milioni di euro (per la precisione 6.599.278,93) per favorire l'utilizzo delle tecnologie informatiche nelle singole aziende e nei raggruppamenti di Pmi. L'intervento favorisce fortemente l'assunzione di personale attribuendo una premialità di 5 punti per ogni nuovo assunto, al quale dovrà essere garantito un contratto di lavoro per un periodo minimo di due anni. La premialità nella valutazione del progetto può raggiungere la quota record di 30 punti per cinque nuovi occupati.

Il bando è uscito sul bollettino ufficiale di oggi, 28 luglio 2011, e sarà attivo on-line dal 24 ottobre 2011 a cominciare dalle 15,00 e fino alla stessa ora del 7 novembre 2011.

**Con questo intervento salgono quindi a 12 le azioni del Piano per il Lavoro mentre le risorse già impegnate fino ad oggi arrivano ad oltre 125milioni 490mila euro su un totale di interventi pari a 340milioni di euro.**

Il nuovo incentivo potrà favorire almeno 88 imprese (con sede operativa in Puglia) grazie un aiuto massimo di 75mila euro per le aziende che partecipano singolarmente e di 400mila euro per le reti di imprese. L'intensità di aiuto è del 50% dei costi valutati ammissibili mentre i progetti dovranno prevedere un investimento minimo di 10mila euro e massimo (incentivabile) di 150mila euro per le aziende singole e di 800mila euro per le reti.

Grazie all'aiuto, le imprese potranno dotarsi di strumentazione e apparecchiature hardware, di licenze d'uso e servizi applicativi, acquistare o sviluppare software e avvalersi di consulenze specialistiche. Potranno adottare dunque soluzioni infotelematiche in cinque aree: produzione, logistica, marketing, organizzazione e risorse umane. Così l'infotelematica entra nella piccola imprenditoria pugliese favorendo l'occupazione senza trascurare l'importanza dell'organizzazione in reti per migliorare le tecnologie aziendali. Il bando premia infatti i raggruppamenti di imprese attribuendo ai progetti fino ad un massimo di 20 punti a seconda del numero delle imprese aderenti. Altre premialità sono destinate ai Distretti produttivi per progetti coerenti con i piani di sviluppo e alle imprese giovanili e femminili.

L'incentivo coinvolge tutti i settori (fuorché quelli espressamente esclusi dal regime di aiuto), mentre le imprese possono candidarsi singolarmente oppure in rete con due forme di raggruppamento: il contratto di rete o il Consorzio e società consortile di Pmi.



Le reti di imprese potranno dotarsi così di soluzioni come software condivisi, pacchetti per la formazione a distanza utilizzabili da tutti, un unico portale. Le aziende sono incentivate tuttavia non tanto a comprare la licenza quanto il servizio. Questa formula si chiama tecnicamente SAAS, cioè Software as a Service e consiste nell'acquistare soluzioni di servizio abbattendo i costi e riducendo allo stesso tempo l'obsolescenza delle tecnologie aziendali.

“Il bando TIC – spiega la vicepresidente e assessore allo sviluppo economico Loredana Capone – che ha già avuto una precedente edizione, ci ha già permesso di incentivare idee gestionali davvero innovative che hanno affidato alle tecnologie informatiche tanti aspetti del lavoro aziendale, dai contatti con il cliente alla gestione dei punti vendita, dalla contabilità al marketing fino all'archiviazione e alla logistica. Riproponendo l'aiuto nel Piano per il lavoro valorizziamo anche la componente occupazionale premiando le aziende che assumono. Così da un lato promuoviamo la competitività che passa per l'innovazione, dall'altro favoriamo la formazione di nuovi posti di lavoro”.

Le domande di agevolazione per questo intervento potranno essere redatte esclusivamente in forma telematica e inoltrate attraverso la procedura on-line messa a disposizione sul portale <http://pianolavoro.regione.puglia.it>, nella sezione Bando TIC.

Dovranno poi essere trasmesse con posta elettronica certificata all'indirizzo [bandoTIC141@pec.rupar.puglia.it](mailto:bandoTIC141@pec.rupar.puglia.it), dalle ore 15,00 del 24 ottobre 2011 e fino alle ore 16,00 del 7 novembre 2011.

Bari, 28 luglio 2011

L'ufficio Stampa